



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 59 DEL 11-08-2025

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI (29 LUGLIO 2025)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Regolamento del Consiglio Comunale prevede all'art. 47 comma 3, l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti.

Visti i verbali delle delibere C.C. della seduta del 29.07.2025: **n. 46, n. 47, n. 48, n. 49, n. 50, n. 51, n. 52, n. 53.**

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00 s.m.i.

Con voti.....

DELIBERA

Di approvare i verbali delle delibere C.C. della seduta del 29.07.2025: **n. 46, n. 47, n. 48, n. 49, n. 50, n. 51, n. 52, n. 53.**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 26-08-2025

Il Responsabile del servizio

Cavuoto Mirella



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 60 DEL 20-08-2025

OGGETTO: VARIAZIONE AL DUP 2025/2027 NELLA SEZIONE OPERATIVA- PARTE INVESTIMENTI - PIANO ANNUALE E TRIENNALE OPERE PUBBLICHE E PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE IMMOBILIARE 2025/2027

La Giunta Comunale propone al Consiglio l'adozione della seguente delibera

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il D.Lgs. n. 118/2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi,

Visti:

l'art. 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000, così come novellato, che recita:

“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale”;

l'art. 170, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 che reca inoltre:

“Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

Visti altresì:

- l'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 che, relativamente alle competenze in ordine alla presentazione del DUP, recita:

“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione [...]”.

- l'art. 174 del TUEL, che attribuisce alla Giunta comunale il compito di presentare all'organo consiliare lo schema di bilancio di previsione, i relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità;

Vista nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) anni 2025/2027, ed approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 93 del 20/12/2024;

Considerato

che il documento unico di programmazione contiene al suo interno il programma triennale delle opere pubbliche ed il piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare;

che, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati dall'Amministrazione, per alcune delle opere contenute nel suddetto programma è necessario modificarne l'importo e, conseguentemente, incrementarne o mutarne il finanziamento;

altresì che, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati dall'Amministrazione, si ritiene necessario aggiornare il piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare;

che si rende necessario modificare il Documento Unico di Programmazione nella Sezione Operativa - Seconda Parte:

7 – Gli investimenti, riguardante il piano annuale e triennale delle opere pubbliche;

10 – Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare per il triennio 2025/2027;

Visto il vigente Regolamento comunale di Contabilità;

Acquisito il parere favorevole dell'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare sulla base delle considerazioni espresse in premessa, la variazione al DUP 2025/2027 nella Sezione Operativa - Seconda Parte –
 - 7 – Gli investimenti, come da allegato da considerare parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - 10 – Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare per il triennio 2025/2027
- 2) di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
- 3) di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet del Comune di Monte Argentario nella pertinente sezione di "*Amministrazione trasparente*" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;
- 4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 60 DEL 20-08-2025

OGGETTO: VARIAZIONE AL DUP 2025/2027 NELLA SEZIONE OPERATIVA- PARTE INVESTIMENTI - PIANO ANNUALE E TRIENNALE OPERE PUBBLICHE E PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE IMMOBILIARE 2025/2027

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 27-08-2025

Il Responsabile del servizio

Taccioli Stefano



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 60 DEL 20-08-2025

OGGETTO: VARIAZIONE AL DUP 2025/2027 NELLA SEZIONE OPERATIVA- PARTE INVESTIMENTI - PIANO ANNUALE E TRIENNALE OPERE PUBBLICHE E PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE IMMOBILIARE 2025/2027

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile**

Data: 27-08-2025

Il Responsabile del servizio

Taccioli Stefano



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 61 DEL 20-08-2025

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2025-2027 (ART. 175 C.2 T.U.E.L.)

La Giunta Comunale propone al Consiglio l'adozione della seguente delibera:

Il Consiglio Comunale

Visto l'articolo 36 del decreto legislativo n. 118/2011, così come modificato dall'articolo 9 del decreto legge n. 102/2013, che ha introdotto l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;

Viste:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 93 del 20/12/2024 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) per il triennio 2025 - 2027;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 99 del 20/12/2024 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2025 - 2027 con i relativi allegati;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 251 del 24/12/2024 con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione PEG per il triennio 2025 - 2027;
- la deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2024" n. 18 del 18/04/2025";

Considerato inoltre che:

L'art. 175 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) prevede:

- al comma 2 le competenze del Consiglio comunale in materia di variazioni di bilancio;
- al comma 3, così come novellato dal decreto legislativo n. 118/2011 in materia di armonizzazione contabile, che le variazioni di bilancio possono essere deliberate entro e non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le fattispecie previste dallo stesso comma;
- al comma 3 lettera c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;
- l'art. 187 comma 2 disciplina le modalità di utilizzo della parte libera dell'avanzo di amministrazione;

Atteso che nella seduta di convocazione del Consiglio Comunale in data odierna è stata discussa e deliberata una variazione al DUP nella sezione strategica riguardante il Piano Triennale delle opere

pubbliche 2025/2027 nonché il piano annuale 2025 e il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2025/2027;

Valutata la necessità, al fine di raggiungere gli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire, di apportare delle modifiche al bilancio di previsione 2025/2027 che trovano finanziamento con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2024, nonché con maggiori entrate e/o con minori spese;

Dato atto che il presente atto è stato predisposto sulla base delle richieste dei Dirigenti delle varie Aree con le risultanze sotto evidenziate in forma sintetica:

Anno 2025

Maggiori Entrate	€1.740.492,04	Maggiori Uscite	€1.393.609,04
Minori Entrate	€ 516.883,00	Minori Uscite	€ 170.000,00

Anno 2026

Maggiori Entrate	€ 0,00	Maggiori Uscite	€43.543,80
Minori Entrate	€ 16.883,00	Minori Uscite	€60.426,80

Anno 2027

Maggiori Entrate	€0,00	Maggiori Uscite	€44.313,12
Minori Entrate	€ 16.883,00	Minori Uscite	€61.196,12

Preso atto che l'importo di € 14.101,32 corrispondente al 10% dell'aumento delle alienazioni immobiliari va a finanziare la parte corrente e nello specifico la quota di riduzione del debito ai sensi dell'art. 56-bis, comma 11 del D.L. n.69/2013;

Atteso che il prospetto della variazione sopra indicata in forma sintetica viene allegato al presente atto di cui ne forma parte integrante e sostanziale;

Visto il parere del revisore unico dei conti;

Acquisiti i pareri favorevoli del Dirigente Area Economico finanziaria ex art. 49 e 147 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il vigente regolamento di Contabilità

Visto il D.Lgs 267/2000;

Visto il D.Lgs. 118/2011

DELIBERA

1. Di approvare la variazione al bilancio di Previsione 2025/2027 come esplicitato in premessa e come da prospetto allegato alla presente, dando atto del permanere degli equilibri di bilancio e che la variazione riporta le seguenti risultante evidenziate in forma sintetica:

Anno 2025

Maggiori Entrate	€1.740.492,04	Maggiori Uscite	€1.393.609,04
Minori Entrate	€ 516.883,00	Minori Uscite	€ 170.000,00

Anno 2026

Maggiori Entrate	€ 0,00	Maggiori Uscite	€43.543,80
Minori Entrate	€ 16.883,00	Minori Uscite	€60.426,80

Anno 2027

Maggiori Entrate	€0,00	Maggiori Uscite	€44.313,12
Minori Entrate	€ 16.883,00	Minori Uscite	€61.196,12

2. Di dare atto che l'importo di € 14.101,32 corrispondente al 10% dell'aumento delle alienazioni immobiliari va a finanziare la parte corrente e nello specifico la quota di riduzione del debito ai sensi dell'art. 56-bis, comma 11 del D.L. n.69/2013;

3. Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del Dlgs n. 267/2000.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 61 DEL 20-08-2025

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2025-2027 (ART. 175 C.2 T.U.E.L.)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 27-08-2025

Il Responsabile del servizio

Taccioli Stefano



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 61 DEL 20-08-2025

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2025-2027 (ART. 175 C.2 T.U.E.L.)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile**

Data: 27-08-2025

Il Responsabile del servizio

Taccioli Stefano



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 56 DEL 07-08-2025

OGGETTO: Approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione della Strada Panoramica di collegamento tra Porto Ercole e Porto Santo Stefano comportante dichiarazione di pubblica utilità, con contestuale adozione di variante al Regolamento Urbanistico, ai sensi dell'art. 34 della L.R. Toscana n. 65/2014 per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il territorio comunale di Monte Argentario, caratterizzato da una morfologia complessa e da una forte vocazione turistica e ambientale, presenta un sistema viario limitato e fortemente concentrato in pochi assi principali, con criticità legate alla mobilità, alla sicurezza stradale e alla resilienza del sistema infrastrutturale;
- le località di Porto Ercole e Porto Santo Stefano, principali centri abitati dell'Argentario, sono oggi collegati da un'unica arteria stradale (la S.P. 2 "Panoramica") che, pur suggestiva dal punto di vista paesaggistico, risulta poco funzionale nei periodi di alta stagione, soggetta a congestione, interruzioni temporanee e vulnerabilità idrogeologica;
- la realizzazione di una nuova strada panoramica di collegamento tra Porto Ercole e Porto Santo Stefano costituisce un'infrastruttura strategica in grado di migliorare l'accessibilità interna, di garantire un'alternativa al traffico esistente, di accrescere la sicurezza della viabilità e, al contempo, di valorizzare il patrimonio naturale e paesaggistico dell'intero promontorio;
- l'intervento si inserisce in una più ampia visione di sviluppo sostenibile e integrato del territorio comunale, promuovendo una mobilità efficiente, compatibile con i vincoli ambientali, e favorendo la coesione tra le frazioni del Comune;

Considerato che:

- il Comune di Monte Argentario è portatore di "interesse pubblico" ad avere la strada di collegamento tra Porto Ercole e Porto S. Stefano, al fine di tutelare i beni ed i valori che riguardano la collettività nel suo insieme, sia per ragioni economiche, turistiche, paesaggistiche, di valorizzazione della rete viaria storica, sia per fini di maggiore sicurezza e percorribilità dei mezzi di soccorso e antincendio;

- in ambito giuridico, l'interesse pubblico (ovvero l'interesse della collettività) prevale sull'interesse privato (ovvero l'interesse del singolo individuo), pertanto l'interesse pubblico a sistemare la strada prevale sull'interesse privato dei proprietari che subiscono un esproprio;
- non vi sono alternative alla soluzione necessitata;
- vi è la concreta possibilità di intraprendere i lavori;

Considerato che:

- il Comune di Monte Argentario è dotato di Regolamento Urbanistico, approvato dal Consiglio Comunale in data 23 marzo 2012 e di Piano Strutturale, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 63 del 25/07/2002;
- è in corso l'iter di approvazione del nuovo Piano Strutturale ed il nuovo Piano Operativo "Argentario Domani";

Dato atto che:

- il tracciato della strada Panoramica, individuato sugli attuali strumenti urbanistici, è stato abbandonato (in parte) circa 30 anni fa a seguito di un evento franoso; l'attuale tracciato venne quindi individuato in somma urgenza in attesa che venissero progettati e realizzati gli interventi atti a ripristinare la viabilità come da cartografia;
- il tracciato attuale, creato in urgenza per soddisfare un bisogno immediato, non presenta le caratteristiche minime per essere percorso in sicurezza sia per quanto riguarda la larghezza della carreggiata ma anche in funzione delle frane attive nei pressi del percorso stradale;
- il tracciato della Strada Panoramica è rimasto invariato nel corso degli anni attraversando delle proprietà private che furono occupate in funzione della somma urgenza di cui sopra;
- il percorso precedente all'evento franoso avvenuto da circa 30 anni (riportato nelle cartografie ufficiali) non risulta essere più percorribile e che quindi la soluzione progettuale prevede il mantenimento e adeguamento dell'attuale percorso (differente rispetto agli strumenti urbanistici) oramai storicizzato ed utilizzato dagli usufruttori della strada;
- la proposta progettuale prevede l'utilizzo di un tracciato non previsto nello Strumento Urbanistico attualmente vigente e attualmente di proprietà privata, nonostante lo stesso tracciato venga di fatto utilizzato da trent'anni e che quindi la problematica urbanistica si sarebbe potuta risolvere anche precedentemente;
- il Piano Strutturale ed il Piano Operativo, adottati, prevedono il tracciato attualmente utilizzato e quindi il medesimo di quello di progetto;
- per quanto precede, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi programmati si rende necessario procedere con l'approvazione, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014, di una variante al Regolamento urbanistico, al fine di prevedere nello strumento urbanistico vigente, la previsione del tracciato stradale in oggetto, apporre il vincolo preordinato all'esproprio sui terreni di proprietà privata interessati dalla realizzazione dell'opera pubblica e consentire pertanto la realizzazione delle opere previste nel progetto a cui la variante medesima si lega, il tutto come meglio rappresentato negli elaborati progettuali;
- lo strumento ordinario attraverso il quale l'ente pubblico può procedere, nei casi tassativamente ammessi dalla normativa urbanistica, all'approvazione di un progetto di opera pubblica con contestuale adozione di variante urbanistica mediante approvazione del progetto previsto sia nella disciplina statale di cui all'art. 19 del DPR 327/2001 che in quella regionale di cui all'art. 34 della LRT 65/2014;

Dato atto che:

- con la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 49 *Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2024*, all'art. 8 è riconosciuto al Comune di Monte Argentario il contributo straordinario per *interventi di ripristino e messa in sicurezza di tratti di viabilità pubblica nel Comune di Monte Argentario* per un importo massimo di € 2.000.000,00, di cui € 300.000,00 per l'anno 2024 ed € 1.700.000,00 per l'anno 2025;
- con Determinazione Dirigenziale n. 188 del 19/03/2024 si affidava il servizio di progettazione per la realizzazione del DOC.F.A.P. ai sensi del D.Lgs. 36/2023, allegato I.7 art. 2, all' Ing. Mauro Ghini;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 22/04/2024, la già menzionata opera è stata inserita nel Programma Triennale delle opere pubbliche 2024-2026 e nell'elenco annuale delle opere pubbliche da avviare nell'anno 2024 con il seguente oggetto: "*Realizzazione interventi di ripristino e messa in sicurezza di tratti della Strada Panoramica che collega Porto S. Stefano a Porto Ercole*", identificati al codice CUI: L00124360538202400030;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 16/05/2024 è stato approvato il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOC.F.A.P.) ai sensi del D.Lgs. 36/2023, allegato I.7 art. 2, a firma dell'Ing. Mauro Ghini, relativo agli *interventi di ripristino e messa in sicurezza di tratti di viabilità pubblica nel Comune di Monte Argentario*, al fine di definire l'ipotesi progettuale preferibile tra la SOLUZIONE ZERO e la SOLUZIONE ALTERNATIVA UNO previste;
- con Determinazione Dirigenziale n. 478 del 17/06/2024 si approvava il DIP (Documento di Indirizzo Progettuale), documento preliminare alla progettazione ai sensi dell' art. 3 comma 1 dell' Allegato I.7, relativamente ai lavori in oggetto, approvando la SOLUZIONE ALTERNATIVA UNO con la quale si prevede una stima sommaria di realizzazione dei lavori per l'importo complessivo di € 2.500.000,00, con finanziamento della Regione Toscana per la somma di € 2.000.000,00 (ai sensi della Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 49 *Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2024*), ed il co-finanziamento con risorse proprie dell'Ente per la somma residua di € 500.000,00;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 120 del 20/06/2024 si approvava lo schema di convenzione con la Regione Toscana per la realizzazione dei lavori in oggetto;
- con Determinazione Dirigenziale n. 523 del 28/06/2024 si affidava i servizi di ingegneria per la redazione di documentazione ambientale della valutazione di incidenza e per la componente flora fauna ed ecosistemi alla Dott.ssa Elena Pecchioli;
- con Determinazione Dirigenziale n. 524 del 28/06/2024 si affidava i servizi di ingegneria per indagine geologica, sismica, geotecnica e relazione geologica al Geol. Franco Duranti;
- con Determinazione Dirigenziale n. 615 del 24/07/2024 si affidava i servizi di ingegneria per la progettazione F.T.E., Esecutiva, Direzione Lavori, Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, C.R.E., pratiche catastali per la realizzazione dell'opera in oggetto, all' Ing. Mauro Ghini;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 108 del 20/12/2024 sono stati approvati gli elaborati progettuali di fattibilità tecnico ed economica presentati dal progettista Ing. Mauro Ghini, al fine di avviare il procedimento di Conferenza di Servizi per l'acquisizione di pareri e nulla osta degli enti coinvolti;
- con Determinazione Dirigenziale n. 118 del 18/02/2025 si affidava i servizi per la redazione della relazione per la verifica preventiva d'interesse archeologico (VPIA) ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

- con nota prot. 1060 del 10/01/2025 è stata indetta Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 c.2 della Legge 241/1990 e s.m.i. per la realizzazione dei lavori in oggetto;
- con nota prot. 2928 del 23/01/2025 sono stati sospesi i termini di Conferenza in seguito alle richieste di documentazione integrativa da parte del Genio Civile – Regione Toscana e dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Settentrionale;
- con nota prot. 16842 del 02/05/2025 sono stati ripresi i termini di Conferenza in seguito alla produzione di documentazione integrativa richiesta;
- con Determinazione Dirigenziale n. 467 del 05/06/2025 si concludeva favorevolmente il procedimento di Conferenza di Servizi nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - *i muretti siano realizzati o rivestiti in pietra per integrarsi nel contesto esistente dal forte valore paesaggistico e panoramico; in egual modo, i guardavia e le eventuali staccionate poste al di sopra dei muretti siano realizzati con linguaggio architettonico comune, in legno o mediante l’utilizzo di montanti in corten e traversi in legno (Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio – prot. 19482 del 20/05/2025);*
 - *al termine della conferenza dei servizi il proponente dovrà presentare una specifica istanza allo scrivente Settore per il rilascio dell’autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e del d.p.g.r. 42/R/2018 e della concessione demaniale ai sensi del d.p.g.r. 60/R/2016 per gli attraversamenti oggetto d’intervento; le condotte Armco in acciaio previste per i nuovi attraversamenti non dovranno presentare elementi in sporgenza a valle. Inoltre, viste le pendenze del versante, si ritiene opportuno realizzare una protezione del fondo dell’alveo, per evitare fenomeni di erosione (Regione Toscana – Genio Civile Toscana sud – prot. 21153 del 29/05/2025);*

Tenuto conto che:

- contestualmente all’approvazione del progetto si adotta la variante per l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio ai sensi del dpr 327/2001 – art. 9 comma 1 ... *Un bene è sottoposto al vincolo preordinato all’esproprio quando diventa efficace l’atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un’opera pubblica o di pubblica utilità... – art. 10 comma 2 ... Il vincolo può essere altresì disposto, dandosene espressamente atto, con il ricorso alla variante semplificata al piano urbanistico da realizzare, anche su richiesta dell’interessato, con le modalità e secondo le procedure di cui all’articolo 19, commi 2 e seguenti...*
– art. 19 comma 2 ... *L’approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del consiglio comunale costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico;*
- l’art. 34, comma 1, della Legge Regionale Toscana n. 65/2014 stabilisce quanto segue: *Fermo restando quanto previsto dagli articoli 9, 9 bis e 35, nei casi in cui la legge prevede che l’approvazione del progetto di un’opera pubblica o di pubblica utilità, costituisca variante agli strumenti di pianificazione territoriale o urbanistica del comune, l’amministrazione competente pubblica il relativo avviso sul BURT e rende accessibili gli atti in via telematica, dandone contestuale comunicazione alla Regione, alla provincia o alla città metropolitana. Gli interessati possono presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione. Sulle osservazioni si pronuncia l’amministrazione competente adeguando gli atti, ove necessario. Qualora non siano pervenute osservazioni, la variante diventa efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell’avviso che ne dà atto;*
- l’approvazione del progetto comporta dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del DPR 327/2001 – art. 12, comma 1, lett. a) che così recita: *...La dichiarazione di pubblica utilità si intende disposta: a) quando l’autorità espropriante approva a tale fine il progetto definitivo dell’opera pubblica o di pubblica utilità, ovvero quando sono approvati il piano*

particolareggiato, il piano di lottizzazione, il piano di recupero, il piano di ricostruzione, il piano delle aree da destinare a insediamenti produttivi, ovvero quando è approvato il piano di zona... e art. 12 comma 3: ...Qualora non sia stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio la dichiarazione di pubblica utilità diventa efficace al momento di tale apposizione a norma degli articoli 9 e 10...

Considerato che i tecnici incaricati, ognuno per la propria competenza, hanno predisposto il **Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica** dell'opera, redatto ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. ed ai sensi dell'allegato I.7 del medesimo D. Lgs., che definisce in maniera compiuta l'intervento sotto il profilo localizzativo, funzionale, economico e ambientale;

Visto il progetto di fattibilità tecnico ed economica composto dai seguenti elaborati progettuali:

- Tav. 1 - UBICAZIONE
- Tav. 2 - PLANIMETRIA D'INSIEME 1:2000
- Tav. 3 - RILIEVO FOTOGRAFICO DELLO STATO ATTUALE
- Tav. 4 - RILIEVO DELLO STATO ATTUALE – Quadro 1
- Tav. 5 - RILIEVO DELLO STATO ATTUALE – Quadro 2
- Tav. 6 - RILIEVO DELLO STATO ATTUALE – Quadro 3
- Tav. 7 - RILIEVO DELLO STATO ATTUALE – Quadro 4
- Tav. 8 - RILIEVO DELLO STATO ATTUALE – Quadro 5
- Tav. 9 - RILIEVO DELLO STATO ATTUALE – Quadro 6
- Tav. 10 - RILIEVO DELLO STATO ATTUALE – Quadro 7
- Tav. 11 - RILIEVO DELLO STATO ATTUALE – Quadro 8
- Tav. 12 - RILIEVO DELLO STATO ATTUALE – Quadro 9
- Tav. 13 - RILIEVO DELLO STATO ATTUALE – Quadro 10
- Tav. 14 - RILIEVO DELLO STATO ATTUALE – Quadro 11
- Tav. 15 - RILIEVO DELLO STATO ATTUALE – Quadro 12
- Tav. 16 - RILIEVO DELLO STATO ATTUALE – Quadro 13
- Tav. 17 - RILIEVO DELLO STATO ATTUALE – Quadro 14
- Tav. 18 - RILIEVO DELLO STATO ATTUALE – Quadro 15
- Tav. 19 - RILIEVO DELLO STATO ATTUALE – Quadro 16
- Tav. 20 - RILIEVO DELLO STATO ATTUALE – Quadro 17
- Tav. 21 - RILIEVO DELLO STATO ATTUALE – Quadro 18
- Tav. 22 - RILIEVO DELLO STATO ATTUALE – Quadro 19
- Tav. 23 - PROGETTO – Sezioni Stradali Tipo
- Tav. 24 - PROGETTO – Quadro 4
- Tav. 25 - PROGETTO – Quadro 5
- Tav. 26 - PROGETTO – Quadro 6
- Tav. 27 - PROGETTO – Quadro 7
- Tav. 28 - PROGETTO – Quadro 8
- Tav. 29 - PROGETTO – Quadro 9
- Tav. 30 - PROGETTO – Quadro 10
- Tav. 31 - PROGETTO – Quadro 11
- Tav. 32 - PROGETTO – Quadro 12
- Tav. 33 - PROGETTO – Quadro 13
- Tav. 34 - PROGETTO – Quadro 14

- Tav. 35 - PROGETTO – Quadro 15
- Tav. 36 - PROGETTO – Quadro 16
- Tav. 37 - PROGETTO – Quadro 17
- Tav. 38 - PROGETTO – Quadro 18
- Tav. 39 - PROGETTO – Quadro 19
- Tav. 40 - PROGETTO – Planimetria d'insieme 1:2000
- Tav. 41 - PROGETTO – Particolari barriera paramassi
- Tav. 42 - BARRIERA PARAMASSI – Relazione Tecnica e Relazione di Calcolo
- Tav. 43 - PROGETTO – Particolari rete paramassi
- Tav. 44 - PROGETTO – Esecutivi Strutture di Contenimento
- Tav. 45 - PROGETTO – Relazioni Strutture di Contenimento
- Tav. 46 - OPERE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO – tavola
- Tav. 47 - OPERE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO – Relazione
- Tav. 48 - PROGETTO – Profilo Altimetrico – da sez. 1 a sez. 50
- Tav. 49 - PROGETTO – Profilo Altimetrico – da sez. 50 a sez. 128
- Tav. 50 - PROGETTO – Profilo Altimetrico – da sez. 128 a sez. 215
- Tav. 53 - PROGETTO – QUADERNO DELLE SEZIONI – da sezione 1 ÷ 71
- Tav. 54 - PROGETTO – QUADERNO DELLE SEZIONI – da sezione 72 ÷ 142
- Tav. 55 - PROGETTO – QUADERNO DELLE SEZIONI – da sezione 143 ÷ 202
- Tav. 56 - PROGETTO – QUADERNO DELLE SEZIONI – da sezione 203 ÷ 215 –“A”-
“C”-“D”
- Tav. 57 - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO – CRONOPROGRAMMA
- Tav. 61 - RELAZIONE TECNICA GENERALE
- Tav. 62 - CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
- TAV.63 - SCHEMA DI CONTRATTO
- TAV.64 - RELAZIONE PAESAGGISTICA

oltre le tavole integrative trasmesse dal progettista con prot. 16182/2025:

- TAV.65 – INTEGRAZIONI REGIMAZIONE IDRAULICA;
- TAV.66 – INTEGRAZIONI REGIMAZIONE IDRAULICA - RELAZIONE;
- TAV.67 – INTEGRAZIONI RELAZIONE PAESAGGISTICA;
- TAV.68 – OPERE DI MITIGAZIONE GEOMORFOLOGICA;
- TAV.69 – VERIFICA DEL VERSANTE;
- TAV.70 – ASSEVERAZIONI;

e le tavole integrative – sostitutive trasmesse dal progettista con prot. 33486/2025:

- TAV.71INT. – PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO - PLANIMETRIA
- TAV.72INT. – PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO – TABULATI
- TAV.73INT. – ELENCO PREZZI UNITARI
- TAV.74INT. – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- TAV.75INT. – RELAZIONE INTEGRATIVA
- TAV.76INT. – QUADRO ECONOMICO

e dal seguente quadro economico progettuale:

QUADRO ECONOMICO PROGETTO STRADA PANORAMICA
--

	IMPORTO LAVORI	
A.1	Importo lavori da ribassare	€ 2.836.383,21
A.2	Oneri della Sicurezza NON ribassabili	€ 59.033,54
A)	IMPORTO LAVORI	€ 2.895.416,75
	SOMME a DISPOSIZIONE della Stazione Appaltante	
B.1	I.V.A. al 10% sulle lavorazioni (10% di A)	€ 289.541,68
B.2	Incentivo art. 45 D.Lgs. 36/2023 (1,4% di A)	€ 40.535,83
B.3	Costi generali e rimborso S.U.A. (spese di gara)	€ 9.000,00
B.4	Spese tecniche: progetto D.L., contabilità . -PSC e Coordinamento (aff. Ghini - compreso cassa e IVA Dt.615/2024)	€ 140.395,77
B.5	Spese tecniche: valutazione incidenza ambientale (aff.Pecchioli dt. 523/2024)	€ 10.000,00
B.6	Spese tecniche: verifica preventiva interesse archeologico (aff. Past in Progress dt. 118/2025)	€ 2.684,00
B.7	Spese tecniche: indagine geotecniche e geologiche (aff. Duranti Franco dt. 524/2024)	€ 33.062,00
B.8	Spese tecniche: progetto D.L., contabilità . -PSC e Coordinamento (adeguamento in variante)	€ 36.216,72
B.9	Spese tecniche: verifica del progetto esecutivo	€ 14.136,65
B.10	Collaudo tecnico amministrativo dei lavori	€ 10.439,38
B.11	Incarichi legali di assistenza al RUP per le procedure di esproprio	€ 38.064,00
B.12	Spese ANAC	€ 2.000,00
B.13	Indennità di esproprio ed occupazione temporanea (8'660,17 + 49,80)	€ 8.709,97
B.14	Maggiorazione per cessione bonaria (10% di B13)	€ 871,00
B.15	Per imprevisti ed arrotondamenti	€ 48.926,24
B)	TOT. SOMME A DISPOSIZIONE	€ 684.583,25
C)	TOTALE IMPORTO PROGETTO (A + B)	€ 3.580.000,00

Vista la SINCA a firma della Dott.ssa Elena Pecchioli, trasmessa con prot. 935/2025;

Visti gli elaborati a firma del Geologo Franco Duranti e allegati alla presente:

- Rel 1 – Relazione geologica;
- Rel 2 – Relazione geomeccanica;
- Rel 3 – Relazione sismica attiva;
- Rel 4 – Relazione sismica passiva;
- Rel 5 – Relazione modellazione sismica;
- Rel 6 – Relazione geotecnica;
- Rel 7 – Relazione monitoraggio;
- Rel. 9 – Analisi di stabilità versante Stato Attuale;
- Tav 1 – Carta Geologica;
- Tav 2 – Carta Geomorfologica;
- Tav 3 – Carta delle indagini;
- Tav 4 – Carta del reticolo idrografico;
- Tav 5 – Carta della documentazione fotografica;
- Tav 6 – Carta dei consolidamenti;
- Tav 7 – Modello geologico pali curva;
- Tav 8 – Modello geologico reti strada;
- Tav 9 – Modello geologico analisi stabili;
- Tav 10 – Modello geologico caduta massi;
- Tav 11 – Carta idrogeologica;

- Tav 12 – Carta litotecnica;
- Tav 13 – Carta della pericolosità geologica;
- Pericolosità geomorfologica stato attuale;

e successivo aggiornamento:

- Descrizione sezione 1;
- Descrizione sezione 2;
- Descrizione sezione 3;
- Descrizione sezione 4;
- Descrizione sezione 5;
- Descrizione sezione 6;
- Descrizione sezione 7;
- Descrizione sezione 8;
- Descrizione sezione 9;
- Descrizione sezione 10;
- Descrizione sezione 11;
- Relazione sezione 1;
- Relazione sezione 2;
- Relazione sezione 3;
- Relazione sezione 4;
- Relazione sezione 5;
- Relazione sezione 6;
- Relazione sezione 7;
- Relazione sezione 8;
- Relazione sezione 9 e aggiornamento;
- Relazione sezione 10;
- Relazione sezione 11;

Vista la relazione di verifica preventiva di interesse archeologico che si allega;

Considerato che:

- con pec prot. 24905 del 20/06/2025 (trasmessa e ricevuta in pari data alla Monte Argentario Soc. Agricola a R.L.), pec prot. 24909 del 20/06/2025 (trasmessa e ricevuta in pari data alla Podere Ficaie Soc. Semplice), pec prot. 24915 del 20/06/2025 (trasmessa e ricevuta in pari data al Sig. Bodini Massimo Camillo), pec prot. 25153 del 23/06/2025 (trasmessa e ricevuta in pari data al Sig. Bodini Piedimonte Andrea), pec prot. 24922 del 20/06/2025 (trasmessa e ricevuta in pari data all' Ufficio Notificazioni Esecuzioni e Protesti UNEP del Territorio di Grosseto, per la notifica estera al Sig. Bodini Piedimonte Stefano, avvenuta in data 27/06/2025), pec prot. 25410 del 24/06/2027 (trasmessa e ricevuta in pari data al Servizio Messi Notificatori del Comune di Venezia per la notifica alla Sig.ra Dufau Servane, avvenuta in data 30/06/2025), pec prot. 29666 del 15/07/2025 (trasmessa e ricevuta in pari data al Geom. Andrea Terramocchia presso il quale è stato eletto il domicilio dei Signori Morris Henry Augustine, Morris James Lawrence Malcolm, Morris Meriwether Lewis, Morris Meriwether Wright Hudson), veniva trasmessa e ricevuta in pari data la comunicazione di avvio del procedimento di esproprio ai sensi dell'art. 11 comma 1 lettera a), dell'art. 16 comma 4 e dell'art. 19 comma 2 del D.P.R. 327/2001, nonché ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 65/2014;

Viste le osservazioni pervenute al prot. 29970/2025 del 17/07/2025 da parte dei Signori Massimo Camillo Bodini, Andrea Piedimonte Bodini e Stefano Piedimonte Bodini che si possono sinteticamente riassumere come di seguito:

- precisazione sulla classificazione inequivocabile delle “strade vicinali” come “strade private ad uso pubblico”;
- osservazioni tecniche riguardanti la protezione dei margini stradali, necessità di ulteriori verifiche geotecniche, le opere di protezione, un approfondimento riguardante l’invarianza idraulica, maggiori approfondimenti sul sistema di smaltimento delle acque, criticità sulla messa in sicurezza della strada;

Viste le osservazioni pervenute al prot. 30299/2025 del 18/07/2025 da parte della Monte Argentario Società Agricola a R.L., medesime osservazioni riassunte sopra;

Viste le osservazioni pervenute al prot. 30306/2025 del 18/07/2025 da parte della Podere Ficaie Società Semplice, medesime osservazioni riassunte sopra;

Ritenute tali osservazioni meritevoli di attenzione sia in fase progettuale che in fase di esecuzione;

Viste le comunicazioni effettuate in data 05/08/2025 ai signori interessati da esproprio in merito alle tavole progettuali integrative / sostitutive;

Rilevato che:

- il progetto, unitamente agli elaborati tecnici, è stato trasmesso agli uffici competenti ed è stato oggetto di valutazione positiva sotto il profilo tecnico, economico e della coerenza con gli strumenti di programmazione comunale;
- l’intervento è coerente con gli obiettivi del Documento Unico di Programmazione e del Programma Triennale delle Opere Pubbliche, rientrando tra le priorità strategiche dell’Amministrazione Comunale per il potenziamento della mobilità, la valorizzazione del paesaggio e il miglioramento dell’offerta turistica;
- sono stati acquisiti i pareri tecnici di legge in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visto:

- l’art. 34 della L.R. Toscana n. 65/2014;
- il D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. ed in particolare gli artt. 9, 10, 12, 16, 17 e 19;
- il D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici) ed in particolare 38 e 41;

DELIBERA

1. **Di approvare**, ai sensi degli artt. 9, 10, 12, 16, 17 e 19 del D.P.R. n. 327/2001, nonché ai sensi dell’art. 34 della L.R.T. 65/2014, **il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica** per la realizzazione della nuova strada panoramica di collegamento tra Porto Ercole e Porto Santo Stefano, come da elaborati tecnici agli atti dell’Amministrazione e di seguito elencati:

- Tav. 1 - UBICAZIONE
- Tav. 2 - PLANIMETRIA D’INSIEME 1:2000
- Tav. 3 - RILIEVO FOTOGRAFICO DELLO STATO ATTUALE
- Tav. 4 - RILIEVO DELLO STATO ATTUALE – Quadro 1
- Tav. 5 - RILIEVO DELLO STATO ATTUALE – Quadro 2
- Tav. 6 - RILIEVO DELLO STATO ATTUALE – Quadro 3

- Tav. 7 - RILIEVO DELLO STATO ATTUALE – Quadro 4
- Tav. 8 - RILIEVO DELLO STATO ATTUALE – Quadro 5
- Tav. 9 - RILIEVO DELLO STATO ATTUALE – Quadro 6
- Tav. 10 - RILIEVO DELLO STATO ATTUALE – Quadro 7
- Tav. 11 - RILIEVO DELLO STATO ATTUALE – Quadro 8
- Tav. 12 - RILIEVO DELLO STATO ATTUALE – Quadro 9
- Tav. 13 - RILIEVO DELLO STATO ATTUALE – Quadro 10
- Tav. 14 - RILIEVO DELLO STATO ATTUALE – Quadro 11
- Tav. 15 - RILIEVO DELLO STATO ATTUALE – Quadro 12
- Tav. 16 - RILIEVO DELLO STATO ATTUALE – Quadro 13
- Tav. 17 - RILIEVO DELLO STATO ATTUALE – Quadro 14
- Tav. 18 - RILIEVO DELLO STATO ATTUALE – Quadro 15
- Tav. 19 - RILIEVO DELLO STATO ATTUALE – Quadro 16
- Tav. 20 - RILIEVO DELLO STATO ATTUALE – Quadro 17
- Tav. 21 - RILIEVO DELLO STATO ATTUALE – Quadro 18
- Tav. 22 - RILIEVO DELLO STATO ATTUALE – Quadro 19
- Tav. 23 - PROGETTO – Sezioni Stradali Tipo
- Tav. 24 - PROGETTO – Quadro 4
- Tav. 25 - PROGETTO – Quadro 5
- Tav. 26 - PROGETTO – Quadro 6
- Tav. 27 - PROGETTO – Quadro 7
- Tav. 28 - PROGETTO – Quadro 8
- Tav. 29 - PROGETTO – Quadro 9
- Tav. 30 - PROGETTO – Quadro 10
- Tav. 31 - PROGETTO – Quadro 11
- Tav. 32 - PROGETTO – Quadro 12
- Tav. 33 - PROGETTO – Quadro 13
- Tav. 34 - PROGETTO – Quadro 14
- Tav. 35 - PROGETTO – Quadro 15
- Tav. 36 - PROGETTO – Quadro 16
- Tav. 37 - PROGETTO – Quadro 17
- Tav. 38 - PROGETTO – Quadro 18
- Tav. 39 - PROGETTO – Quadro 19
- Tav. 40 - PROGETTO – Planimetria d'insieme 1:2000
- Tav. 41 - PROGETTO – Particolari barriera paramassi
- Tav. 42 - BARRIERA PARAMASSI – Relazione Tecnica e Relazione di Calcolo
- Tav. 43 - PROGETTO – Particolari rete paramassi
- Tav. 44 - PROGETTO – Esecutivi Strutture di Contenimento
- Tav. 45 - PROGETTO – Relazioni Strutture di Contenimento
- Tav. 46 - OPERE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO – tavola
- Tav. 47 - OPERE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO – Relazione
- Tav. 48 - PROGETTO – Profilo Altimetrico – da sez. 1 a sez. 50
- Tav. 49 - PROGETTO – Profilo Altimetrico – da sez. 50 a sez. 128
- Tav. 50 - PROGETTO – Profilo Altimetrico – da sez. 128 a sez. 215
- Tav. 53 - PROGETTO – QUADERNO DELLE SEZIONI – da sezione 1 ÷ 71

- Tav. 54 - PROGETTO – QUADERNO DELLE SEZIONI – da sezione 72 ÷ 142
- Tav. 55 - PROGETTO – QUADERNO DELLE SEZIONI – da sezione 143 ÷ 202
- Tav. 56 - PROGETTO – QUADERNO DELLE SEZIONI – da sezione 203 ÷ 215 –“A”-“C”-“D”
- Tav. 57 - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO – CRONOPROGRAMMA
- Tav. 61 - RELAZIONE TECNICA GENERALE
- Tav. 62 - CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
- TAV.63 - SCHEMA DI CONTRATTO
- TAV.64 - RELAZIONE PAESAGGISTICA

oltre le tavole integrative trasmesse dal progettista con prot. 16182/2025:

- TAV.65 – INTEGRAZIONI REGIMAZIONE IDRAULICA;
- TAV.66 – INTEGRAZIONI REGIMAZIONE IDRAULICA - RELAZIONE;
- TAV.67 – INTEGRAZIONI RELAZIONE PAESAGGISTICA;
- TAV.68 – OPERE DI MITIGAZIONE GEOMORFOLOGICA;
- TAV.69 – VERIFICA DEL VERSANTE;
- TAV.70 – ASSEVERAZIONI;

e le tavole integrative – sostitutive trasmesse dal progettista con prot. 33486/2025:

- TAV.71INT. – PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO - PLANIMETRIA
- TAV.72INT. – PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO – TABULATI
- TAV.73INT. – ELENCO PREZZI UNITARI
- TAV.74INT. – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- TAV.75INT. – RELAZIONE INTEGRATIVA
- TAV.76INT. – QUADRO ECONOMICO

e dal seguente quadro economico progettuale:

QUADRO ECONOMICO PROGETTO STRADA PANORAMICA		
	IMPORTO LAVORI	
A.1	Importo lavori da ribassare	€ 2.836.383,21
A.2	Oneri della Sicurezza NON ribassabili	€ 59.033,54
A)	IMPORTO LAVORI	€ 2.895.416,75
	SOMME a DISPOSIZIONE della Stazione Appaltante	
B.1	I.V.A. al 10% sulle lavorazioni (10% di A)	€ 289.541,68
B.2	Incentivo art. 45 D.Lgs. 36/2023 (1,4% di A)	€ 40.535,83
B.3	Costi generali e rimborso S.U.A. (spese di gara)	€ 9.000,00
B.4	Spese tecniche: progetto D.L., contabilità . -PSC e Coordinamento (aff. Ghini - compreso cassa e IVA Dt.615/2024)	€ 140.395,77
B.5	Spese tecniche: valutazione incidenza ambientale (aff.Pecchioli dt. 523/2024)	€ 10.000,00
B.6	Spese tecniche: verifica preventiva interesse archeologico (aff. Past in Progress dt. 118/2025)	€ 2.684,00
B.7	Spese tecniche: indagine geotecniche e geologiche (aff. Duranti Franco dt. 524/2024)	€ 33.062,00
B.8	Spese tecniche: progetto D.L., contabilità . -PSC e Coordinamento (adeguamento in variante)	€ 36.216,72
B.9	Spese tecniche: verifica del progetto esecutivo	€ 14.136,65
B.10	Collaudo tecnico amministrativo dei lavori	€ 10.439,38
B.11	Incarichi legali di assistenza al RUP per le procedure di esproprio	€ 38.064,00
B.12	Spese ANAC	€ 2.000,00
B.13	Indennità di esproprio ed occupazione temporanea (8'660,17 + 49,80)	€ 8.709,97

B.14	Maggiorazione per cessione bonaria (10% di B13)	€ 871,00
B.15	Per imprevisti ed arrotondamenti	€ 48.926,24
B)	TOT. SOMME A DISPOSIZIONE	€ 684.583,25
C)	TOTALE IMPORTO PROGETTO (A + B)	€ 3.580.000,00

oltre la SINCA a firma della Dott.ssa Elena Pecchioli, trasmessa con prot. 935/2025;

oltre gli elaborati a firma del Geologo Franco Duranti e allegati alla presente:

- Rel 1 – Relazione geologica;
- Rel 2 – Relazione geomeccanica;
- Rel 3 – Relazione sismica attiva;
- Rel 4 – Relazione sismica passiva;
- Rel 5 – Relazione modellazione sismica;
- Rel 6 – Relazione geotecnica;
- Rel 7 – Relazione monitoraggio;
- Rel. 9 – Analisi di stabilità versante Stato Attuale;
- Tav 1 – Carta Geologica;
- Tav 2 – Carta Geomorfologica;
- Tav 3 – Carta delle indagini;
- Tav 4 – Carta del reticolo idrografico;
- Tav 5 – Carta della documentazione fotografica;
- Tav 6 – Carta dei consolidamenti;
- Tav 7 – Modello geologico pali curva;
- Tav 8 – Modello geologico reti strada;
- Tav 9 – Modello geologico analisi stabili;
- Tav 10 – Modello geologico caduta massi;
- Tav 11 – Carta idrogeologica;
- Tav 12 – Carta litotecnica;
- Tav 13 – Carta della pericolosità geologica;
- Pericolosità geomorfologica stato attuale;

e successivo aggiornamento:

- Descrizione sezione 1;
- Descrizione sezione 2;
- Descrizione sezione 3;
- Descrizione sezione 4;
- Descrizione sezione 5;
- Descrizione sezione 6;
- Descrizione sezione 7;
- Descrizione sezione 8;
- Descrizione sezione 9;
- Descrizione sezione 10;
- Descrizione sezione 11;
- Relazione sezione 1;
- Relazione sezione 2;
- Relazione sezione 3;

- Relazione sezione 4;
- Relazione sezione 5;
- Relazione sezione 6;
- Relazione sezione 7;
- Relazione sezione 8;
- Relazione sezione 9 e aggiornamento;
- Relazione sezione 10;
- Relazione sezione 11;

oltre la relazione di verifica preventiva di interesse archeologico che si allega;

2. **Di dare atto che** le osservazioni presentate sono meritevoli di attenzione sia in fase progettuale che in fase di esecuzione;
3. **Di adottare la variante urbanistica** del Comune di Monte Argentario, ai sensi dell'art. 19 c. 2 del D.P.R. 327/2001 e art. 34 della L.R. Toscana n. 65/2014 per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le aree interessate;
4. **Di dare atto che** ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001, l'efficacia della variante comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento, per consentire l'attivazione della procedura espropriativa nei confronti dei soggetti proprietari;
5. **Di dichiarare**, in correlazione con l'approvazione del progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica, **la pubblica utilità dell'opera**, ai sensi dell'art. 12 comma 1 lett. a) del D.P.R. 327/2001, precisando che la dichiarazione di pubblica utilità acquisirà efficacia, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 9 del medesimo D.P.R., nel momento in cui diventerà efficace la variante dei precedenti punti 2 e 3;
6. **Di dare atto** che gli elaborati di progetto, comprensivi di relazione tecnica, planimetrie, profili plano-altimetrici, stima sommaria dei costi e quadro economico, sono conservati agli atti dell'Ufficio Tecnico Comunale;
7. **Di demandare agli uffici comunali competenti** tutti gli adempimenti successivi, compresa:
 - la pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio e sul BURT;
 - la trasmissione agli enti interessati per l'acquisizione di eventuali pareri di competenza;
 - l'avvio delle attività espropriative ai sensi della normativa vigente;
8. **Di trasmettere** la presente deliberazione alla **Regione Toscana**, alla **Provincia di Grosseto**, all'**Autorità di Bacino**, alla **Soprintendenza**, e a tutti gli enti coinvolti per quanto di rispettiva competenza;
9. **Di dare atto che** l'art. 34 della L.R.T. 10 novembre 2014, n. 65 stabilisce quanto segue:

... nei casi in cui la legge prevede che l'approvazione del progetto di un'opera pubblica o di pubblica utilità, costituisca variante agli strumenti di pianificazione territoriale o urbanistica del comune, l'amministrazione competente pubblica il relativo avviso sul BURT e rende accessibili gli atti in via telematica, dandone contestuale comunicazione alla Regione, alla provincia o alla città metropolitana. Gli interessati possono presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione. Sulle osservazioni si pronuncia

l'amministrazione competente adeguando gli atti, ove necessario. Qualora non siano pervenute osservazioni, la variante diventa efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne dà atto...

10. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità Tecnica**

Data: 11-08-2025

Il Responsabile del servizio

VILLANI ALESSANDRO



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 56 DEL 07-08-2025

OGGETTO: Approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione della Strada Panoramica di collegamento tra Porto Ercole e Porto Santo Stefano comportante dichiarazione di pubblica utilità, con contestuale adozione di variante al Regolamento Urbanistico, ai sensi dell'art. 34 della L.R. Toscana n. 65/2014 per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile**

Data: 11-08-2025

Il Responsabile del servizio

Costagliola Angela



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911 Fax 0564-812044

Emendamento alla proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 07.08.2025 ad oggetto: “Approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione della Strada Panoramica di collegamento tra Porto Ercole e Porto Santo Stefano comportante dichiarazione di pubblica utilità, con contestuale adozione di variante al Regolamento Urbanistico, ai sensi dell'art. 34 della L.R. Toscana n. 65/2014 per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio”

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta di Delibera n. 56 del 07/08/2025 avente oggetto:

“Approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione della Strada Panoramica di collegamento tra Porto Ercole e Porto Santo Stefano comportante dichiarazione di pubblica utilità, con contestuale adozione di variante al Regolamento Urbanistico, ai sensi dell'art. 34 della L.R. Toscana n. 65/2014 per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio”;

Considerato che oltre le osservazioni presentate con prot. 29970 del 17/07/2025, prot. 30299 del 18/07/2025 e prot. 30306 del 18/07/2025 e citate nella proposta di Delibera n. 56/2025, sono state presentate le seguenti osservazioni:

- *con prot. 35471/2025 sono state presentate le osservazioni dai Sig.ri MORRIS James Lawrence Malcolm, MORRIS Meriwether Wright Hudson, MORRIS Henry Augustine G. e MORRIS Meriwether Lewis, riguardanti:*
 - *la messa in sicurezza di tratti della strada Panoramica - Quadro 19 – proprietà Morris (in particolare, le osservazioni riguardano il muro di confine esistente di proprietà che dovrà essere demolito e ricostruito; dai rilievi effettuati dalla proprietà si evidenziano particolari differenze dimensionali; soluzione alternativa proposta con il mantenimento del muro);*
 - *regolamentazione del traffico (in particolare limite di velocità, divieto di campeggio, divieto per transito camper, sostituzione cartelli stradali, segnaletica in italiano e inglese).*
- *con prot. 35154/2025 sono state presentate le osservazioni dalla Sig.ra Dufau Servane circa il tracciato che attraversa la sua proprietà, proponendo l'allontanamento della strada verso monte.*



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911 Fax 0564-812044

Dal punto di vista tecnico ed economico, si ritengono tali osservazioni meritevoli di attenzione sia in fase progettuale che in fase di esecuzione.

Tali osservazioni non comportano variazioni del quadro economico progettuale.

Firmato digitalmente da

Alessandro Villani

O = Ordine degli Ingegneri della
Provincia di Grosseto
C = IT

*Il Dirigente Area Progettazione Territoriale ed Urbana
Ing. Alessandro Villani*

*Il Dirigente Area Pianificazione Finanziaria
Dott. Stefano Taccioli*



Firmato digitalmente da:

Taccioli Stefano

Firmato il 26/08/2025 13:00

Seriale Certificato: 4603433

Valido dal 09/06/2025 al 09/06/2028

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 63 DEL 22-08-2025

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA CON ATTUAZIONE DEL PRP PORTUALE DEL PORTO DI PORTO ERCOLE APPROVAZIONE INDIRIZZI PER LA RICHIESTA DEI PARERI NECESSARI PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA (PFTE)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- Il centro urbano di Porto Ercole rappresenta uno dei poli identitari e turistici di maggiore rilievo del territorio comunale, caratterizzato da un'elevata vocazione nautica, da un patrimonio storico-artistico e ambientale di pregio e da un sistema portuale che necessita di interventi di ammodernamento e riqualificazione per rispondere alle mutate esigenze del diporto, della pesca e delle attività turistico-ricreative;
- Il porto di Porto Ercole, incastonato in un contesto paesaggistico di pregio, rappresenta non solo una infrastruttura funzionale alle attività economiche e ricreative, ma anche un elemento identitario per la comunità locale, con un ruolo fondamentale nella storia e nell'immagine del territorio;
- Negli ultimi decenni, l'evoluzione del settore nautico, l'aumento della domanda di posti barca, la crescita del turismo internazionale e la crescente attenzione alla sostenibilità ambientale hanno reso necessario un ripensamento complessivo dell'assetto e della gestione delle aree portuali;
- Fino al 2015, il porto di Porto Ercole era sprovvisto di un Piano regolatore: esisteva dal 1959 un piano (approvato con DM LLPP del 22.06.1960) che inquadrava l'ambito portuale ma era composto di un solo elaborato planimetrico, del tutto insufficiente a definire l'assetto e le funzioni portuali;
- A seguito dei danni registrati nel porto con la mareggiata del 2008, l'Amministrazione Comunale, ritenendo non più procrastinabile l'attuazione di interventi di messa in sicurezza del bacino, con Delibera di Giunta n. 208 del 20.10.2010 ha inteso procedere alla formazione del nuovo Piano Regolatore Portuale finalizzato alla riqualificazione funzionale e messa in sicurezza dello scalo, prioritariamente mediante la realizzazione di un molo

sottoflutto in grado di mitigare il moto ondoso interno, dando avvio al procedimento con deliberazione G.C. n. 143 del 21.07.2015;

- Con Delibera C.C. n. 75 del 06.11.2015 il Piano è stato adottato ai sensi dell'art. 111 della L.R.T. n. 65/2014 e successivamente modificato in recepimento delle osservazioni pervenute a seguito della sua pubblicazione avvenuta sul BURT n. 47 del 25.11.2015;
- Con Delibera di Consiglio Comunale n. 86 del 30.08.2017 si concludeva positivamente il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica; A seguire, conclusasi con esito positivo la Conferenza Paesaggistica (verbale del 20.12.2017) ed ottenuto il parere di idoneità tecnica dall'Ufficio Genio Civile della Regione Toscana in data 25.01.2018), il Piano Regolatore Portuale veniva definitivamente approvato con Delibera C.C. n. 21 del 16.02.2018;
- successivamente l'approvazione del Piano Regolatore Portuale, a seguito di eventi meteorologici estremi verificatisi nel mese di ottobre 2018 che hanno determinato lo stato di calamità naturale sull'intera fascia costiera della Toscana e fatto registrare ingenti danni alla struttura portuale e alle imbarcazioni presenti a Porto Ercole, il Comune di Monte Argentario, con determina n. 19/2019, affidava l'incarico di redigere un progetto per migliorare la protezione dello scalo, avviando la procedura di approvazione di un Adeguamento Tecnico Funzionale al P.R.P. con lo scopo primario di aumentare le condizioni di sicurezza all'interno del bacino portuale, intercettando le onde estreme provenienti da SSE non contrastate dal molo di sottoflutto, unica nuova opera prevista nel Piano;
- Sulla proposta di ATF, adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 29.07.2019, la Regione Toscana si è espressa favorevolmente con parere n. 31493 del 07.10.2019 in merito alla coerenza degli interventi previsti e alla corretta applicazione normativa, disciplinando anche le successive fasi autorizzative. Parere positivo è stato rilasciato anche dalla Capitaneria di Porto di Livorno (n. 36800 del 25.11.2019); La Soprintendenza ai Beni Paesaggistici e Culturali di Siena, Grosseto ed Arezzo si è espressa con parere prot. n. 37099 del 27.11.2019 prescrivendo l'adozione di una serie di mitigazioni alla soluzione progettuale adottata;
- Emersa la necessità di apportare alcune modifiche alla proposta di ATF e di effettuare ulteriori approfondimenti tecnici, il procedimento di approvazione è stato arrestato;
- Quattro anni più tardi, con Deliberazione n. 168 del 17.11.2023, il procedimento è stato riattivato dando mandato di adeguare gli elaborati alle osservazioni e ai contributi espressi dalla Soprintendenza nel 2019.
- La nuova proposta di ATF è stata adottata dal Comune con Deliberazione C.C. n. 26 del 28.03.2024, pubblicata sull'Albo Pretorio del Comune a partire dal giorno 05.04.2024 e sul BURT parte seconda n. 6 del 17.04.2024. In data 10.04.2024 prot. n. 13993 è stato dato avviso dell'adozione dell'ATF con contestuale richiesta di contributi agli Enti competenti in materia: In merito si sono espressi:
 1. Regione Toscana – Settore Logistica e cave, con nota prot. n. 17303 del 03.05.2024;
 2. Ufficio Circondariale Marittimo di Porto Santo Stefano, con nota prot. n. 18270 del 10.05.2024;
 3. Ufficio Locale Marittimo di Porto Ercole, con nota prot. n. 18333 del 10.05.2024;
 4. Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Siena, Grosseto e Arezzo, con nota prot. n. 21301 del 28.05.2024.

Tutti i contributi pervenuti e sopra richiamati sono favorevoli alla nuova proposta di ATF, pur con alcune richieste di approfondimenti da sviluppare e verificare progressivamente a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica;

- Il Comune di Monte Argentario, non ravvisando dall'esame dei pareri pervenuti, motivi ostativi all'approvazione dell'ATF, ha deliberato con atto n. 52 del 19.07.2024, di approvare l'Adeguamento Tecnico Funzionale, comprensivo delle prescrizioni impartite dagli Enti competenti, demandando alle successive fasi progettuali il loro recepimento;

CONSIDERATO CHE

- L'Amministrazione con Deliberazione di Giunta n. 118 del 22.08.2023 ha approvato il Quadro Esigenziale relativo all'attuazione degli interventi e con Determinazione n. 649 del 02.10.2023, ha affidato l'incarico di redazione di un Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DocFAP) per identificare l'ipotesi progettuale preferibile per l'attuazione delle opere e dunque il raggiungimento dell'obiettivo;
- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 168 del 17.11.2023 è stato approvato il documento finale nel quale viene sancito che, in base alle conoscenze disponibili, la soluzione tecnica delineata nella nuova proposta di ATF è quella che meglio garantisce la messa in sicurezza del bacino portuale, sviluppando l'"Alternativa n.2 – Previsioni di ATF" che prevede *"lo scenario illustrato che aggiunge alle opere inserite nel Piano Regolatore interventi sul molo di sopraflutto con lo scopo di garantire un ulteriore efficace riparo contro le ondate estreme provenienti da S-SE. Dal punto di vista funzionale, gli studi di agitazione ondosa condotti sulla configurazione planimetrica prevista in ATF hanno dimostrato la piena efficacia della nuova diga nel contrastare i fenomeni di propagazione del moto ondoso all'interno del porto anche in condizioni meteomarine eccezionali, rappresentative di tempeste associate a tempi di ritorno di oltre cento anni. Ne deriva che la presenza simultanea delle due dighe garantisce la piena operatività portuale in ogni condizione: infatti, se da un lato il nuovo molo sottoflutto previsto dal PRP garantisce la protezione al bacino sia in condizioni frequenti sia in condizioni estreme, con onde provenienti dal settore 70°N - 130°N, con il nuovo molo di sopraflutto si attua un ulteriore efficace riparo contro i venti del secondo quadrante e le relative ondate, migliorando considerevolmente la sicurezza all'interno del bacino anche in condizioni meteomarine eccezionali, come quella verificatasi sul finire del 2018"*
- Sulla base delle risultanze contenute nel DocFAP, l'Amministrazione Comunale ha infine approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione (D.I.P.) per "l'attuazione degli interventi previsti dal PRP e dell'ATF per la messa in sicurezza del porto di Porto Ercole" sviluppato a partire dall'opzione n. 2 individuata nel DocFAP quale alternativa preferibile tra le 4 analizzate;
- Con Determina n. 855 del 24.10.2024, è stato affidato alla Interprogetti S.r.l. l'incarico per la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica;
- Con Determina n. 919 del 13.11.2024, è stato affidato alla Seacon S.r.l. l'incarico per la redazione degli elaborati progettuali di carattere ambientale degli interventi previsti nel piano regolatore portuale e nell'adeguamento tecnico funzionale;
- Con Determina n. 858 del 24.10.2024, è stato affidato alla Oikos Engineering S.r.l. il servizio per l'esecuzione di una campagna di rilievi batimetrici e stratigrafici del fondale finalizzata a completare il quadro conoscitivo con riferimento agli aspetti ambientali, archeologici e geomorfologici;

- Con Determina n. 859 del 24.10.2024, il Comune ha affidato alla società Geowork S.n.c. il servizio per lo sviluppo delle indagini geologico/geofisiche e geognostiche per l'individuazione delle caratteristiche sismostratigrafiche e geotecniche dei terreni che saranno interessati dalla costruzione delle dighe foranee;
- Con Determina n. 918 del 13.11.2024, il Comune ha affidato alla società Giano S.n.c. il servizio per la redazione della relazione per la verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) di tutte le opere ai sensi dell'art. 41 comma 4 del D. Lgs. 36/2023 e del relativo Allegato I.8;
- Con Determina n. 917 del 13.11.2024, il Comune ha affidato anche l'incarico di elaborazione della Valutazione di Incidenza di secondo livello "Appropriata" al Dottor Maurizio de Pirro, resa necessaria dalla presenza in prossimità delle aree interessate dai lavori di aree protette Natura 2000;

VISTI i seguenti elaborati progettuali:

- Studio di Incidenza ambientale a firma del Dott. Maurizio De Pirro, trasmesso con prot. 33457/2025;
- Indagine Geologica – Geofisica relativa a firma del Dott. Geol. Andrea Melone – Geowork snc, trasmesso con prot. 17592/2025;
- Relazione di assoggettibilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico per l'Adeguamento Tecnico Funzionale (ATF) del porto di Porto Ercole, a firma della Dott.ssa Daria Pasini – Giano Snc, trasmessa con prot. 33536/2025;
- Progetto di fattibilità tecnica ed economica per la messa in sicurezza del porto di Porto Ercole, a firma dell'Ing. M. Pittori – Interprogetti S.r.l., trasmesso con prot. 34627/2025 e composto da seguenti elaborati:

Codice	Descrizione	Prot.	Scala
RELAZIONI			
EE	Elenco elaborati	14206	---
R1	Relazione generale	14207	---
R2	Relazione tecnica - Dimensionamento opere	14208	---
R3	Studio meteomarinario	---	---
R4	Studio di agitazione portuale	---	---
R5	Cronoprogramma dei lavori	14209	---
RS1	Relazione geologica - geotecnica	---	---
RS2	Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico	---	---
RS3	Studio di incidenza ambientale	---	---
ELABORATI GRAFICI			
<i>Stato di fatto</i>			
G01	Inquadramento territoriale	14210	varie
G02	Inquadramento vincolistico e strumenti pianificazione	14211	varie
G03	Planimetria cave e discariche	14212	varie
G04	Rilievo batimetrico	14213	1:2000
G05	Planimetria stato dei luoghi	14214	1:2000
<i>Stato di progetto</i>			
P01	Planimetria generale di progetto	14215	1:1000
P02	Sovrapposizione stato dei luoghi e di progetto	14216	1:1000
P03	Prolungamento Molo sopraflutto - Planimetria quota +1,50m	14217	1:200
P04	Prolungamento Molo sopraflutto - Pianta quota fondazioni, sezione e vista 3d	14218	1:200
P05	Prolungamento Molo sopraflutto - Pianta quota +0,00m e vista 3d	14219	1:200
P06	Prolungamento Molo sopraflutto - Sezioni tipo	14220	1:100
P07	Prolungamento Molo sopraflutto - Prospetti	14221	1:200
P08	Prolungamento Molo sopraflutto - Pianta, sezioni e viste 3d cassoni	14222	varie
P09	Molo Santa Barbara - Planimetria quota +1,50m	14223	1:500
P10a	Molo Santa Barbara - Sezioni tipo 1	14224	1:100
P10b	Molo Santa Barbara - Sezioni tipo 2	14225	1:100
P11	Molo Santa Barbara - Pianta, sezioni e viste 3d cassoni	14226	varie
P12	Molo di sottoflutto - Planimetria quota +1,40m	14227	1:200
P13	Molo di sottoflutto - Sezioni tipo	14228	1:100
P14	Molo di sottoflutto - Schema distribuzione massi cls	14229	1:200
P15	Banchina ex Cirio - Pianta quota +1,30m, sezioni e vista 3d	14230	varie
P16	Sistemi di ormeggio - Particolari	14231	varie
P17	Planimetria di cantierizzazione	14232	1:1000
ELABORATI ECONOMICI			
E01	Computo metrico	14233	---
E02	Computo metrico estimativo	14234	---
E03	Elenco prezzi	14235	---
E04	Analisi nuovi prezzi	14236	---
E05	Quadro economico	14237	---

- Rilievo Geomorfologico a firma del Geom. Bianchi Andrea – Oikos Engineering S.r.l., trasmessa con prot. 13114/2025;
- Elaborati progettuali di carattere ambientale a firma dell'Ing. Lucio Abbadessa – Seacon S.r.l., trasmessi con prot. 34520/2025 e composti da:
 - Piano preliminare di monitoraggio ambientale;
 - Studio Preliminare Ambientale;
 - Relazione CAM;
 - Relazione di sostenibilità dell'opera;
 - Relazione paesaggistica;
 - Relazione sulla gestione delle materie;

CONSIDERATO CHE:

- Il PRP vigente persegue la linea tracciata dall'Amministrazione Comunale, ossia quella di "riqualificare lo stato dei luoghi senza mai porsi in contrasto con gli strumenti di pianificazione sovraordinati e senza aumentare la superficie di specchio acqueo né il numero di posti barca presenti, bensì razionalizzando le funzioni portuali e migliorando le condizioni di sicurezza nei confronti delle mareggiate";
- L'obiettivo primario del Piano è "fotografare" lo stato dei luoghi e prevederne la riqualificazione fisica (banchine e pontili) e funzionale (distribuzione delle attività nell'ambito portuale), senza introdurre nuove funzioni estranee al porto stesso.
- Gli obiettivi perseguiti dal Piano riguardano:
 - ★ la razionalizzazione delle funzioni già presenti attraverso la riconfigurazione dello specchio acqueo;
 - ★ la dotazione di servizi alla nautica quali parcheggi, servizi igienici e presidi ambientali;
 - ★ la dotazione di reti impiantistiche laddove mancanti e il miglioramento delle reti impiantistiche esistenti;
 - ★ la protezione dello specchio acqueo dagli agenti meteomarini attraverso la realizzazione di un molo di sottoflutto.
- Nel DIP, documento propedeutico all'affidamento del Progetto di fattibilità tecnica ed economica, sono specificati gli obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento nonché i fabbisogni e le esigenze da soddisfare. Nello specifico, la volontà dell'Amministrazione nell'attuare quanto previsto nel Piano Regolatore Portuale e nel suo Adeguamento Tecnico Funzionale verte principalmente sul duplice obiettivo di valorizzare il comparto della nautica da diporto, di importanza strategica per l'intero Comune, e di mettere in sicurezza lo specchio acqueo da eventi meteomarini.
- Gli interventi ritenuti necessari per il soddisfacimento delle esigenze espresse vengono dunque riassunti come segue:
 - realizzazione del molo di sottoflutto: è stato ideato per proteggere lo specchio acqueo dalle mareggiate dei quadranti secondari e garantirne, in condizioni di mareggiate ordinarie, la corretta funzionalità. La diga si colloca geograficamente a nord del bacino ed è radicata da Punta Scoglione in direzione Sus-Est in prosecuzione del pennello esistente che verrà inglobato nella nuova opera;
 - prolungamento del molo di sopraflutto e potenziamento mantellata esterna: il previsto prolungamento del molo di sopraflutto è radicato alla testa del muro paraonde attuale e presenta un andamento rettilineo con una rotazione dell'asse pari a 15° rispetto alla struttura esistente, il tutto in modo da delimitare e proteggere la nuova imboccatura (che si verrà a creare a seguito della costruzione del sottoflutto) e lo specchio acqueo interno;
 - realizzazione del banchinamento Molo Santa Barbara: l'attuale molo di sopraflutto, che continuerà ad esplicare la funzione di ormeggio per i diportisti, viene implementato mediante ampliamento di 6.00 metri della banchina attuale sull'intero tratto che volge all'interno del bacino portuale, per una lunghezza di circa 205m, e di 7.50m nel tratto successivo lungo circa 90m. L'intervento mira principalmente a consentire un ormeggio diretto alla banchina, rimuovere tutti i sistemi provvisori di ormeggio con boe e catenarie, consentire un accesso in sicurezza agli utenti ma soprattutto ai mezzi di soccorso che oggi non hanno modo di manovrare correttamente. La fascia di ampliamento insiste su fondali medio-bassi costituiti dall'attuale nucleo della diga di sopraflutto;
 - delocalizzazione del distributore carburanti: nel tratto terminale del molo, attualmente privo di banchina, il progetto prevede la realizzazione in prosecuzione della stessa sezione di banchina del tratto precedente e la delocalizzazione della stazione carburanti per la nautica in modo da allontanare dall'abitato quello attualmente presente sul molo Le Grotte. Il nuovo punto di erogazione carburanti consentirà anche di liberare il bacino portuale dal traffico marittimo di chi deve fare carburante che non sarà più costretto a percorrere tutto il bacino fino alla banchina di riva;

- realizzazione della banchina area ex Cirio: nella zona a nord dell'ambito portuale, riservata alla nautica sociale, si prevede di migliorare l'organizzazione e la fruizione dello specchio acqueo e delle aree a terra mediante una serie di interventi il principale dei quali è la prosecuzione della banchina esistente nella zona antistante gli ex stabilimenti Cirio al fine di consentire la disposizione di nuovi pontili galleggianti in sostituzione del sistema a gavittelli oggi presente. L'intervento ha uno sviluppo longitudinale di circa 100m e prevede una larghezza media di banchina di 12m;
- ridistribuzione della flotta tipo su sistemi di pontili galleggianti: ottenuta la necessaria protezione del bacino con la realizzazione delle opere sin qui descritte, si potrà procedere con una riconfigurazione dello specchio acqueo per una razionalizzazione degli ormeggi ottenuta mediante installazione di pontili galleggianti radicati lungo l'intero profilo di banchina interno (sia di nuova realizzazione sia esistente) al fine di ottimizzare la flotta all'ormeggio, ridurre il transito dei natanti nell'ambito portuale, ridurre i sistemi sommersi di ormeggio, garantire sicurezza all'ormeggio estivo ed invernale.

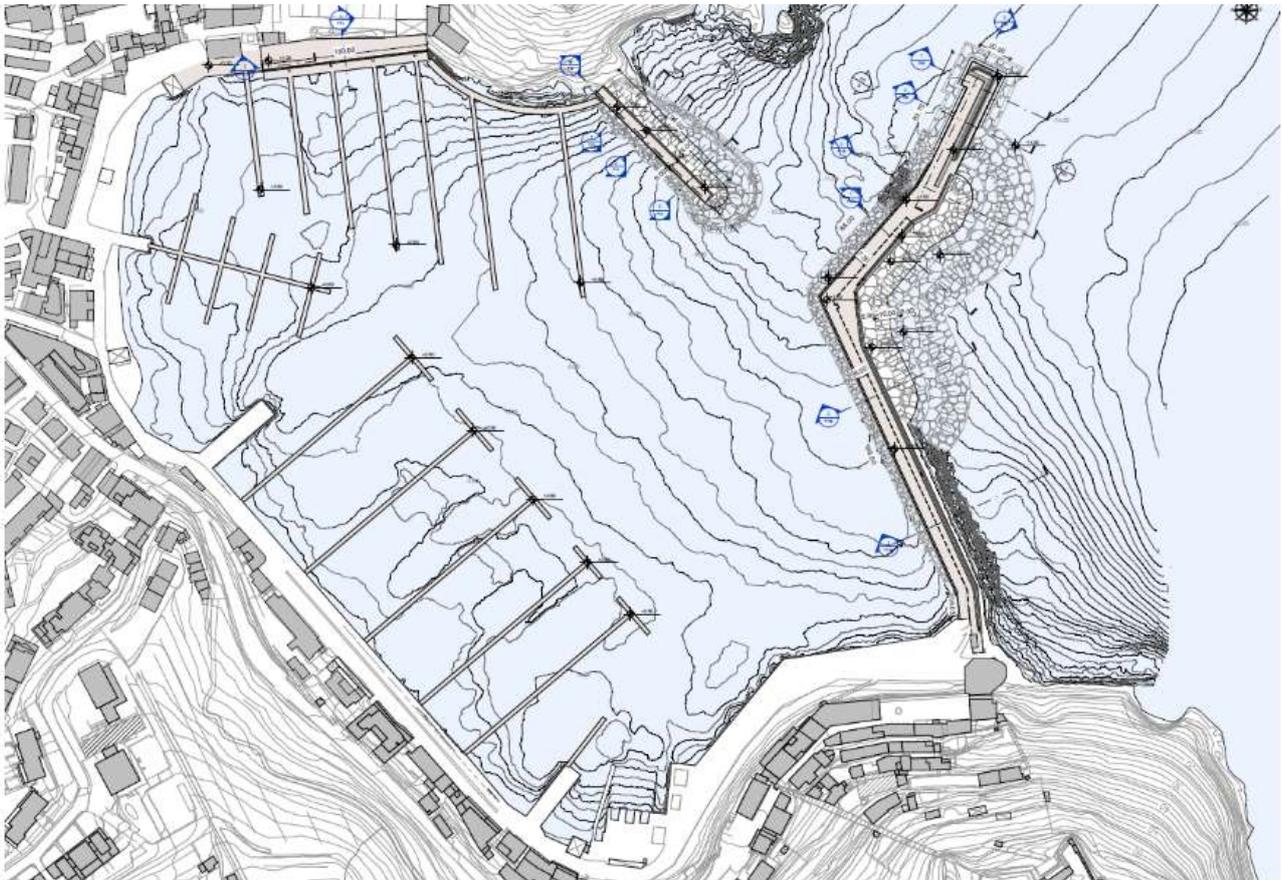


Figura 45. Planimetria generale con ipotesi di distribuzione dei pontili galleggianti per l'ormeggio

- I rilievi batimetrici hanno dato atto che in tutto l'arenile indagato e sui fondali, il rilievo non ha evidenziato la presenza di Posidonia né di specie marine protette e che l'area indagata risulta priva di anomalie magnetiche;
- Le indagini geologiche hanno evidenziato che sui fondali portuali le sezioni sismiche hanno evidenziato lo sviluppo di uno strato sabbioso di bassa densità relativa, con livelli organici, il cui spessore è variabile tra 3 metri nella zona più interna del molo sottoflutto fino ai 10 metri nella zona interessata dal prolungamento della diga sopraflutto. Oltre tale strato, si hanno depositi sabbiosi-limosi con aumento del grado di addensamento e probabile aumento della frazione grossolana. Viene individuato un cappellaccio dello spessore variabile tra 1 e 2 metri appartenente al regolite del calcare cavernoso e successivamente la formazione della medesima roccia sedimentaria;

- Le indagini archeologiche hanno dato atto che Dopo una approfondita analisi storico-bibliografica ed una valutazione degli approfondimenti specialistici eseguiti a supporto della progettazione (campagna geologica, profili di sismica e di sub bottom profiler), la ricognizione archeologica, trattandosi di bacino portuale, è stata effettuata avvalendosi di indagini visive del fondale tramite ROV seguite dagli archeologici al fine di individuare eventuali punti di interesse dove effettuare successive immersioni di controllo. In particolare, si ritengono di rischio basso il settore del molo Santa Barbara (ampliamento lato porto) e gli interventi di realizzazione/riconfigurazione dei pontili galleggianti, di rischio medio i settori interessati dal molo sottoflutto e dal raccordo del molo sopraflutto con l'infrastruttura esistente, comprensivo dell'ampliamento lato mare, mentre il rischio è ritenuto alto nei settori di prolungamento del molo sopraflutto e di prolungamento della banchina esistente antistante gli ex stabilimenti Cirio;
- Per quanto riguarda la valutazione di incidenza relativa alle aree interessate dai lavori di aree protette Natura 2000, lo studio, dopo aver descritto dettagliatamente le caratteristiche e le potenziali interferenze degli interventi progettati ai Siti Natura 2000 sopra richiamati, verificata la non connessione o necessità degli interventi al fine della gestione dei Siti e verificato il completamento delle matrici di sintesi e di non significatività degli impatti con gli Habitat e le Specie Prioritarie, conclude con una dichiarazione di non incidenza significativa sui Siti Natura 2000, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi;

RILEVATO CHE

- Il sistema portuale di Porto Ercole, come evidenziato nella *Relazione generale* del PRP, presenta criticità strutturali e funzionali quali:
 - limitata disponibilità di posti barca per il diporto;
 - carenza di spazi e servizi per la cantieristica e la piccola pesca;
 - necessità di adeguamento delle banchine e delle opere foranee alle normative di sicurezza;
 - limitata dotazione di servizi di supporto (impianti tecnologici, aree attrezzate, logistica a terra);
- L'intervento proposto, in coerenza con il PRP, avrà ricadute positive su:
 - Economia locale, con aumento dei flussi turistici e delle attività connesse;
 - Occupazione, con creazione di nuovi posti di lavoro diretti e indiretti;
 - Attrattività territoriale, con posizionamento competitivo di Porto Ercole nei circuiti del turismo nautico;
 - Tutela ambientale, grazie a opere di mitigazione e al miglioramento della gestione dei rifiuti e degli scarichi;

CONSIDERATO che con precedenti atti è stato approvato il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP) ed il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP);

RILEVATO che, in sede di successivo sviluppo e approfondimento della progettazione, si è reso necessario un aggiornamento dei quadri economici in quanto:

- il costo complessivo dell'intervento ha subito un incremento, principalmente dovuto al significativo aumento dei prezzi dei materiali e delle lavorazioni nel settore edile e impiantistico;

- il maggior dettaglio progettuale ha evidenziato la necessità di inserire ulteriori lavorazioni e prestazioni, non considerate in fase di prime ipotesi;

PRESO ATTO che, a seguito di tali aggiornamenti, l'importo dell'intervento risulta sensibilmente superiore rispetto a quello inizialmente stimato, attestandosi a circa il doppio del valore precedentemente approvato e si ritiene pertanto necessario procedere alla presa d'atto della nuova stima economica, fermo restando quanto già approvato con i precedenti atti di programmazione, al fine di garantire la corretta e completa realizzazione delle opere;

VISTO il seguente quadro economico progettuale:

QUADRO ECONOMICO		
<i>(ai sensi degli articoli 5 e 17 dell'Allegato I.7 al D. Lgs. 36/2023)</i>		
Porto Ercole - Messa in sicurezza del porto Attuazione del Piano Regolatore Portuale		
A. SERVIZI E LAVORI		
A.1	Importo totale opere (OG7) a misura	€ 27.940.842,16
A.2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 557.310,00
TOTALE [A]		€ 28.498.152,16
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	Spese tecniche	€ 1.424.158,00
	Progettazione (PFTE, PE, CSP)	€ 390.500,00
	Studi ambientali e VInCA	€ 78.908,00
	Rilievi batimetrici e strumentali	€ 36.000,00
	Verifica preventiva interesse archeologico	€ 14.100,00
	Indagini geologiche/geofisiche e relazione geologica	€ 34.650,00
	Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in esecuzione	€ 645.000,00
	Verifica della progettazione	€ 225.000,00
B.2	Imprevisti sui lavori (6% di [A])	€ 1.709.889,13
B.3	Accantonamenti modifiche di cui artt. 60 e 120 co. 1 lett. a) del Codice (6% di [A])	€ 1.139.926,09
B.4	Spese di cui all'art. 45 co. 6 e 7 del Codice (incentivi alle funzioni tecniche - 2% di [A])	€ 569.962,67
B.5	Spese pubblicitarie	€ 5.000,00
B.6	Spese per accertamenti e verifiche, monitoraggio ambientale	€ 215.000,00
B.8	Assistenza archeologica in fase esecutiva	€ 30.000,00
B.9	Collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico	€ 90.000,00
B.10	Cassa previdenziale su attività professionali (4%)	€ 53.576,32
B.11	IVA spese tecniche (22%)	€ 398.801,55
B.12	IVA sui lavori (22% di [A])	€ 6.645.769,08
TOTALE [B]		€ 12.282.082,84
TOTALE QUADRO ECONOMICO DI SPESA [A]+[B]		€ 40.780.235,00

VISTI

- Il D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici), in particolare le norme sulla progettazione di lavori pubblici;
- Il Codice della Navigazione e relativo Regolamento di esecuzione;
- Il D.P.R. 509/1997 e s.m.i. sulla disciplina dei procedimenti di concessione di beni del demanio marittimo;
- Il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- Le normative nazionali e regionali in materia di pianificazione e gestione delle aree portuali;
- Lo Statuto comunale e il vigente Regolamento di contabilità;

RITENUTO

- che sia strategicamente prioritario procedere alla redazione del PFTE per dare concreta attuazione alle previsioni del PRP, in modo da cogliere tempestivamente le opportunità di finanziamento derivanti da fondi europei, nazionali e regionali (PNRR, POR-FESR, FEAMP, Fondo Strategico Infrastrutture, ecc.);
- che l'avvio del procedimento costituisca un atto di indirizzo politico-amministrativo di rilevanza strategica per lo sviluppo del territorio comunale e per la valorizzazione di Porto Ercole;

DELIBERA

1. Di avviare il procedimento per la richiesta dei pareri necessari per l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) relativo all'attuazione del Piano Regolatore Portuale di Porto Ercole;
2. Di dare atto degli elaborati progettuali elencati in premessa, i quali saranno sottoposti a procedimento di conferenza di servizi per l'acquisizione dei pareri degli enti interessati;
3. Di dare atto che il quadro economico, pari ad € 40.780.325,00 (euro quaranta milioni settecentottanta trecentoventicinque/00), presenta riflessi sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente in quanto presuppone successivi atti di programmazione e finanziamento, e che il presente provvedimento non comporta allo stato alcun impegno di spesa né la necessità di immediata copertura finanziaria, rinviata a futuri provvedimenti di bilancio da adottarsi ai sensi del TUEL;
4. Di demandare al Responsabile dell'Area Progettazione Territoriale ed Urbana l'adozione degli atti amministrativi conseguenti e necessari;
5. Di dare atto che con successivi provvedimenti deliberativi si provvederà all'adeguamento degli strumenti di programmazione finalizzati alla realizzazione dell'intervento;
6. Di prevedere il coinvolgimento delle autorità e degli enti competenti (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Capitaneria di Porto, Regione Toscana, Soprintendenza, ARPAT, ecc.);
7. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di procedere alla richiesta dei pareri necessari anche per l'accesso a bandi e finanziamenti in corso e di prossima apertura;
8. Gli elaborati progettuali sono visionabili al link: <https://109.71.238.171/index.php/s/xexPWSgKcMf2Afd>

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità Tecnica**

Data: 27-08-2025

Il Responsabile del servizio

VILLANI ALESSANDRO



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 63 DEL 22-08-2025

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA CON ATTUAZIONE DEL PRP PORTUALE DEL PORTO DI PORTO ERCOLE APPROVAZIONE INDIRIZZI PER LA RICHIESTA DEI PARERI NECESSARI PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA (PFTE)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Relazione

PARERE: Relazione in ordine alla **Regolarità contabile**

Nella proposta di Consiglio Comunale viene deliberato l'avvio del procedimento per la richiesta dei pareri necessari per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico – economica relativo al Piano regolatore Portuale di Porto Ercole. Il piano presenta riflessi futuri sulla situazione economica finanziaria dell'Ente. In questa fase può essere espresso solo un visto di presa d'atto di una volontà politica a cui dovrà seguire, nel caso in cui si intenda e sia possibile perseguire l'opera pubblica sia da un punto di vista tecnico che economico, l'inserimento dell'opera negli atti di programmazione dell'Ente (Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione).

Data: 27-08-2025

Il Responsabile del servizio

Taccioli Stefano



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 57 DEL 07-08-2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO PER L'ESERCIZIO 2024 IN BASE AL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO N. 4/4 DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011

La Giunta Comunale presenta al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

Premesso che l'art. 11-bis del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. recita:

“1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.”

Visti altresì i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL, secondo cui il bilancio consolidato, anche di gruppo, è predisposto secondo quanto disposto dal D. Lgs. 118/11 e ss.mm.ii. e secondo lo schema all'uopo previsto dall'allegato 11 al detto decreto;

Richiamato il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. - TUEL, secondo il quale entro il 30 settembre di ciascun anno, l'Ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 allegato al D.Lgs. 118/11 così come aggiornato dal tredicesimo correttivo ARCONET;

Visti i commi 4 e 5 dell'art. 147-quater del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. - TUEL che recitano:

“4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a

50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.”

Rilevato che con deliberazione n. 241 del 12/12/2024 la Giunta Comunale ha approvato l'individuazione degli enti e delle società partecipate da includere nel bilancio consolidato del Comune di Monte Argentario dell'esercizio 2024 e successivamente aggiornata con delibera di Giunta Comunale n. 141 del 19/06/2025;

Vista la propria deliberazione n. 18 del 18/04/2025 di approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2024, esecutiva ai sensi di legge, che comprende altresì lo stato patrimoniale e il conto economico nonché la relazione economico/patrimoniale;

Visti i bilanci dell'esercizio 2024 delle società da assoggettare a consolidamento;

Visto lo schema di bilancio consolidato dell'esercizio 2024, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 180 del 08/08/2025, composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale, dalla relazione sulla gestione con nota integrativa approvato per il conseguente invio all' Organo di Revisione dei Conti ;

Visto l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. riguardante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato

Ricordato che il bilancio consolidato è uno strumento che consente di rappresentare *“in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate”*, consentendo di:

1. *“sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;*
2. *attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;*
3. *ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico”* (principio contabile all. 4/4 al d.Lgs. n. 118/2011);

Analizzati i documenti costituenti lo schema di bilancio consolidato del Gruppo Comune di Monte Argentario per l'esercizio 2024, allegati quali parte integrante e sostanziale alla presente proposta di deliberazione:

- allegato 1) Conto economico Consolidato 2024;
- allegato 2) Attivo C-Patrimonio Consolidato 2024
- allegato 3) Passivo C-Patrimonio Consolidato 2024;
- allegato 4) Relazione sulla Gestione e Nota integrativa - Consolidato 2024;
- allegato 5) Relazione dell'organo di Revisione sulla proposta di deliberazione Consiliare e sullo schema di Bilancio Consolidato 2024.

Dato atto in particolare che nella Relazione sulla gestione consolidata e Nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri con i quali si è proceduto all'individuazione dell'area di consolidamento e alle operazioni contabili di consolidamento;

Vista la Relazione del Revisore Unico dei Conti con la quale lo stesso, dopo aver esaminato il Bilancio Consolidato 2024 del Gruppo Comune di Monte Argentario, esprime parere favorevole;

Acquisiti altresì i pareri favorevoli ai sensi dell'ex art. 49 TUEL, e art. 147-bis comma 1 D.lgs. 267/00;

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

Visto il D.lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il vigente Regolamento sui controlli interni;

Ritenuto di provvedere in merito;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio consolidato dell'esercizio 2024 del Comune di Monte Argentario, composto dai seguenti allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - allegato 1) Conto economico Consolidato 2024;
 - allegato 2) Attivo C-Patrimonio Consolidato 2024
 - allegato 3) Passivo C-Patrimonio Consolidato 2024;
 - allegato 4) Relazione sulla Gestione e Nota integrativa - Consolidato 2024;
 - allegato 5) Relazione dell'organo di Revisione sulla proposta di deliberazione Consiliare e sullo schema di Bilancio Consolidato 2024;
2. di pubblicare il bilancio consolidato dell'esercizio 2024 nella sezione "Amministrazione Trasparente", sezione "Bilanci"
3. di assolvere, altresì, entro 30 giorni dalla data della presente deliberazione, agli obblighi di pubblicazione nel sito della BDAP, ai sensi di quanto stabilito dal DM 12 maggio 2016.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 57 DEL 07-08-2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO PER L'ESERCIZIO 2024 IN BASE AL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO N. 4/4 DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 11-08-2025

Il Responsabile del servizio

Taccioli Stefano



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 57 DEL 07-08-2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO PER L'ESERCIZIO 2024 IN BASE AL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO N. 4/4 DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile**

Data: 11-08-2025

Il Responsabile del servizio

Costagliola Angela



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 52 DEL 15-07-2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)
PERIODO 2026-2028 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

La Giunta Comunale propone al Consiglio l'adozione della seguente delibera:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione

una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

Premesso inoltre che, sulla base di quanto contenuto nel citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio:

- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO);

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 162 in data 17/07/2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta l'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2026/2028;

Visto il Titolo II Pianificazione – Programmazione – Previsione ed in particolare l'art. 8 rubricato: "Il documento unico di programmazione (D.U.P.)" del vigente Regolamento comunale di contabilità;

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, e in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2026/2028, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 162 del 17/07/2025, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare il DUP 2026/2028 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, nella dedicata Sezione

Quindi successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata votazione dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del TUEL.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 52 DEL 15-07-2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)
PERIODO 2026-2028 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 18-07-2025

Il Responsabile del servizio

Taccioli Stefano



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 52 DEL 15-07-2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)
PERIODO 2026-2028 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile**

Data: 18-07-2025

Il Responsabile del servizio

Taccioli Stefano



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 62 DEL 21-08-2025

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE DEL "PREMIO AL MERITO NELLO STUDIO"

Su proposta dell'Assessore alla Pubblica Istruzione Avv. Paola Pucino

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con propria precedente deliberazione n.59 del 19/07/2024 questo Consiglio Comunale ha approvato il Nuovo Regolamento Comunale per l'assegnazione del "Premio al merito nello studio" prevedendo la possibilità di erogare i premi non assegnati con il bando ordinario attraverso l'emanazione di un nuovo bando per estendere il premio agli iscritti ad altri corsi di laurea;

dato atto che, in fase di applicazione di tale regolamento, è stato sempre necessario emanare un nuovo bando poiché sono stati riconosciuti un numero di premi inferiori a quelli disponibili a causa della mancanza di istanze di partecipazione al Bando di assegnazione debitamente pubblicato;

ravvisata l'esigenza, pertanto, di allargare il bacino dei possibili beneficiari del Premio, estendendo la partecipazione anche agli iscritti a corsi di Laurea Magistrali;

dato atto che a tal fine si rende necessario modificare il vigente Regolamento;

Visto lo schema allegato alla presente delibera (allegato A), con il confronto tra il Regolamento vigente e le proposte di modifica, dove sono riportati per ogni singolo articolo le modifiche ritenute necessarie;

Vista la proposta di nuovo regolamento per l'assegnazione del "Premio al merito nello studio, redatto dal competente ufficio Dip.1 Area Pianificazione Finanziaria - Servizi Sociali e Scuola allegato al presente atto a formarne parte integrale e sostanziale (allegato B), dove è riportato il testo finale modificato secondo le proposte indicate nell'allegato A;

visti gli Artt. 3 e 34 della Costituzione Italiana che promuovono il diritto allo studio accessibile a tutta la popolazione;

Visto il D. Lgs. 29 marzo 2012 n. 68 che detta norme finalizzate a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano l'uguaglianza dei cittadini nell'accesso all'istruzione superiore e, in particolare, a consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più

alti degli studi. A tale fine, la Repubblica promuove un sistema integrato di strumenti e servizi per favorire la più ampia partecipazione agli studi universitari sul territorio nazionale;

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e sue modifiche;

Visto il Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro), emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale dell’8 agosto 2003, n. 47/R e sue modifiche;

Visto la Legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”;

Ritenuto il testo regolamentare in esame meritevole di approvazione, in quanto rispondente agli obiettivi perseguiti dal Comune di Monte Argentario e allo spirito dello Statuto, con conseguente abrogazione del “Regolamento Comunale per l’assegnazione del Premio al merito nello studio” approvato con delibera C.C. n.59 del 19/07/2024;

Ritenuto dover provvedere in merito, data l’importanza che l’intervento riveste nell’ambito del diritto allo studio;

Visto lo Statuto Comunale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 15.04.2016;

Visto il T.U.E.L. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole della 2 Commissione consiliare “Commissione per le politiche culturali e sociosanitarie” per la MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L’ASSEGNAZIONE DEL “PREMIO AL MERITO NELLO STUDIO” in data 21/08/2025;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi a norma dell’art. 49 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267;

tutto ciò
premessò

DELIBERA

- 1) di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 2) di approvare il nuovo “REGOLAMENTO COMUNALE PER L’ASSEGNAZIONE DEL “PREMIO AL MERITO NELLO STUDIO” che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che, il presente regolamento sostituisce il precedente “REGOLAMENTO COMUNALE PER L’ASSEGNAZIONE DEL “PREMIO AL MERITO NELLO STUDIO”, approvato con delibera C.C. n.59 del 19/07/2024, da intendersi ora abrogato e non più in vigore;
- 4) di prendere atto che sono stati acquisiti gli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 (T.U.E.L.);

- 5) di dare mandato al Dirigente del Dipartimento 1 - Area Pianificazione Finanziaria – Settore 2, di provvedere con successivi atti all'applicazione dell'approvando Regolamento;
- 6) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000, Art. 134 comma 4;
- 7) Di dare atto altresì, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000, che la presente deliberazione verrà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Monte Argentario nella sezione Albo Pretorio oltre che nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 e successive modificazioni ed integrazioni.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 62 DEL 21-08-2025

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE DEL "PREMIO AL MERITO NELLO STUDIO"

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 26-08-2025

Il Responsabile del servizio

Taccioli Stefano



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 62 DEL 21-08-2025

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE DEL "PREMIO AL MERITO NELLO STUDIO"

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile**

Data: 26-08-2025

Il Responsabile del servizio

Taccioli Stefano